

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Concorso pubblico, per Titoli ed Esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere o Architetto da assegnare al Servizio Prevenzione e Protezione in Staff alla Direzione Generale

Come da verbale della Commissione Esaminatrice del 30 gennaio 2020:

Per quanto riguarda le prove del Concorso, la Commissione esaminatrice, considerato che la valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati che risultano idonei nella prova scritta e pratica, va effettuata prima della correzione della prova stessa, stabilisce di attenersi, nello svolgimento dei propri lavori, all'ordine seguente:

- 1) Determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle prove concorsuali;
- 2) Predisposizione della prova scritta;
- 3) Svolgimento della prova scritta;
- 4) Valutazione degli elaborati della prova scritta;
- 5) Predisposizione della prova pratica;
- 6) Svolgimento della prova pratica;
- 7) Valutazione della prova pratica;
- 8) Riepilogo dei punteggi attribuiti al candidato nella valutazione dei titoli e delle singole prove scritte.

La Commissione, prende atto che il punteggio complessivo a disposizione è di 100,000 punti di cui 32,000 per titoli e 68,000 per le prove di esame.

La Commissione tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale e il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa (di seguito "regolamento interno") e dal DPR 483/1997, per la parte generale applicabile, prende atto che conseguono l'ammissione alla prova pratica i candidati che nella prova scritta riportano una valutazione pari a 7/10 del relativo punteggio; conseguono l'ammissione alla prova orale e l'idoneità al concorso i candidati che nella prova pratica e nella prova orale riportano una valutazione pari a 7/10 del relativo punteggio.

I 68,000 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

Prova Scritta	punti	24,000	minimo	17,000/24,000
Prova Pratica	punti	24,000	minimo	17,000/24,000
Prova Orale	punti	20,000	minimo	14,000/20,000

I 32,000 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di carriera	fino a punti	10,000
Titoli accademici, di studio	fino a punti	2,000
Pubblicazioni e titoli scientifici	fino a punti	10,000
Curriculum formativo e professionale	fino a punti	10,000

Come previsto dal Bando di Concorso pubblico in epigrafe la Commissione valuterà esclusivamente i certificati in originale, copia autenticata o autocertificati ai sensi della normativa vigente, pertanto se indicati nel *curriculum* in forma diversa da quella suddetta non saranno presi in considerazione.

La Commissione dà atto che si atterrà ai seguenti criteri generali nella valutazione dei titoli:

A) TITOLI DI CARRIERA (Max punti 10):

Per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui agli artt. 10 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 e 25 per la parte generale e l'art. 65 per la parte riguardante la posizione funzionale di Dirigente Ingegnere, Architetto, Geologo, del Regolamento interno concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del S.S.N.

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- Nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- I servizi di ruolo o prestati a seguito di incarichi, presso I.R.C.C.S. di diritto pubblico, sono aumentati del 20%.

Verranno attribuiti i punteggi previsti dall'art. 65, la posizione funzionale di Dirigente Ingegnere, Architetto, Geologo del Regolamento interno concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del S.S.N.:

1. Servizi di ruolo prestati presso le Aziende Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 23 e 24 del citato Regolamento interno:
 - nel livello dirigenziale a concorso o nel livello superiore, punti 1,00 per anno;
 - nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;

2. Servizio di ruolo quale analista o statistico o sociologo presso pubbliche amministrazioni:
 - come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
 - come ispettore generale o direttore di divisione dei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
 - come assistente, collaboratore o nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.

3. Attività espletata a seguito di collaborazioni, borse di studio e dottorati di ricerca, aventi ad oggetto materie attinenti al posto messo a concorso, nonché attività lavorativa di natura libero-professionale, attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, o attività presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca aventi contenuto analogo a quello previsto per il presente profilo, punti 0,50 per anno, se non valutate già come requisiti d'accesso.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (Max punti 2):

Verranno attribuiti i punteggi previsti dall'art. 65, la posizione funzionale di Dirigente Ingegnere, Architetto, Geologo del Regolamento interno concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del S.S.N.:

1. specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
2. altre lauree, diverse da quella richiesta per l'ammissione al concorso purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Si rileva che costituisce requisito di ammissione, e che quindi non è valutabile in questa sezione, il possesso del Diploma di Laurea in Ingegneria o Architettura o in altra ad essa equipollente ovvero affine.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Max punti 10) :

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si applicano i criteri previsti dall'art. 10 del Regolamento interno concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del S.S.N.

- La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni nelle quali non risulti l'apporto del candidato;
- La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Non saranno valutati Articoli e Capitoli di Libro non attinenti.

L'Attinenza si riferisce alle specifiche riportate nel Bando in relazione alla posizione oggetto del Concorso.

I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (Max punti 10):

- nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché le pubblicazioni non valutabili in base alla lettera b) dell'art. 10 del citato Regolamento interno.

La Commissione stabilisce di valutare, se attinenti, la partecipazione a Corsi, Convegni e Congressi, attribuendo un punteggio complessivo.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

I servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del certificato.

I titoli valutabili sono solo quelli riferiti al periodo successivo al conseguimento del diploma che costituisce requisito per la partecipazione al Concorso.

In merito al servizio, qualora non sia indicata la data esatta di inizio o di cessazione, il servizio si intenderà incominciato l'ultimo giorno del mese indicato, o cessato il primo giorno del mese.

In modo analogo si procederà in caso di indicazione generica dell'anno di inizio e di cessazione; si intenderà come data di inizio del servizio l'ultimo giorno dell'anno indicato, o come data di cessazione il primo giorno dell'anno.

Non saranno presi in considerazione i certificati laudativi.

La Commissione stabilisce che gli elaborati della prova scritta e pratica verranno valutati sulla base dei seguenti criteri: correttezza, chiarezza espositiva e completezza delle risposte ai quesiti posti.

La Commissione stabilisce altresì che l'elaborato della prova scritta consiste in quattro quesiti a risposta sintetica, a ciascuno dei quali verrà attribuito un punteggio massimo di 6 punti. Il punteggio minimo complessivo per essere ammessi alla prova pratica è di 17/24.